

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-970 del 22/02/2018
Oggetto	RA01A0583 DITTA AZIENDA AGRICOLA BELLINI FRANCESCO E DOMENICO PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELLA UTENZA E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1014 del 22/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROCEDIMENTO RA01A0583
COMUNE DI FAENZA
DITTA AZIENDA AGRICOLA BELLINI FRANCESCO E DOMENICO
PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELLA UTENZA E RESTITUZIONE DEL
DEPOSITO CAUZIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di

acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 18160 del 02/12/2005 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto al rilascio della concessione preferenziale alla ditta Azienda Agricola Bellini Francesco e Domenico, CF 00740720396, per la derivazione di acqua pubblica sotterranee, mediante quattro pozzi, ubicati in comune di Faenza, rispettivamente distinti catastalmente al foglio 102 mapp. 27, della profondità dichiarata di 100 metri, codice risorsa RAA2623, foglio 102 mapp. 380 della profondità dichiarata di 100 metri, codice risorsa RAA2625, foglio 102 mapp. 380 della profondità di 30 metri, codice risorsa RAA9534 e foglio 102 mapp. 380 della profondità di 50 metri, codice risorsa RAA9523, uso "irrigazione agricola", assentita fino al 31/12/2005, procedimento RA01A0583;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato, in data 24/01/2006, alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale, pari a € 51,65, sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

VISTA la comunicazione di rinuncia alla concessione e trasformazione del pozzo ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 102 mapp. 510 (ex 380) della profondità dichiarata di 30 metri, codice risorsa RAA9534, dall'uso extradomestico al solo uso domestico assunta agli atti regionali con il prot. 1080124 in data 29/12/2006;

VISTA, inoltre, la comunicazione di rinuncia alla concessione e trasformazione del pozzo ubicato in comune di Faenza, distinto catastalmente al foglio 102 mapp. 514 (ex 380) della profondità dichiarata di 50 metri, codice risorsa RAA9533 dall'uso extradomestico al solo uso domestico, assunta agli atti regionali con il prot. 1080138 in data 29/12/2006;

DATO ATTO delle note regionali inviate con prot. 0170168 del 08/07/2013 e prot. 0170159 del 08/07/2013 in merito al mancato accoglimento delle istanze di trasformazione dei pozzi, al solo uso domestico, di cui sopra, ai sensi del comma 3 lettera a dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001;

CONSIDERATA la comunicazione pervenuta agli atti regionale con prot. 01080121 del 29/12/2006, nella quale si precisa che i terreni su cui insistono i pozzi, codice risorsa RAA2623 e RAA2625, sono stati oggetto di compravendita a favore ditta Immobiliare MACC, CF 01166930394;

TENUTO CONTO della nota assunta agli atti regionali con prot. 0322672 del 18/12/2007, nella quale si evince da parte della Immobiliare MACC, CF 01166930394, l'istanza per la cessazione dell'utenza, presentata ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e art. 3 del Regolamento Regionale 4/2005 oltre la comunicazione di avvenuta chiusura definitiva dei due pozzi ubicati in comune di Faenza, rispettivamente distinti catastalmente al foglio 102 mapp. 27 della profondità di 100 metri, codice risorsa RAA2623 e foglio 102 mapp. 380 della profondità di 100 metri, codice risorsa RAA2625;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di € 51,65 prestata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea, procedimento RA01A0583, può essere svincolata e restituita all'utente;

VISTO, che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2006 compreso;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

TENUTO CONTO che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di prendere atto della cessazione dell'utenza da parte della ditta Azienda Agricola Bellini Francesco e Domenico, CF 00740720396 e di procedere alla archiviazione del procedimento RA01A0583 per la derivazione d'acqua pubblica da falde sotterranee oltre alla chiusura di due pozzi entrambi ubicati in comune di Faenza, rispettivamente distinti catastalmente al foglio 102 mapp. 27, della profondità dichiarata di 100 metri, codice risorsa RAA2623 e foglio 102 mapp. 380, della profondità dichiarata di 100 metri, codice risorsa RAA2625, uso irrigazione agricola;
- b) i restanti due pozzi, ubicati in comune di Faenza, rispettivamente distinti al foglio 102 mapp. 510 (ex 380), della profondità di 30 metri, codice risorsa RAA9534 e foglio 102 mapp. 514 (ex 380) della profondità di 50 metri, codice risorsa RAA9533, sono oggetto di concessione, procedimenti RA13A0036 e RA01A0035;
- c) di inviare copia semplice del presente provvedimento alla ditta Azienda Agricola Bellini Francesco e Domenico, CF 00740720396 oltre che alla Regione Emilia-Romagna, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- d) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- e) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.